

RISULTATI SERIE A

ASCOLI-CESENA	1-1
ATALANTA-PISA	1-0
BOLOGNA-TORINO	2-0
FIorentina-PESCARA	3-2
VERONA-NAPOLI	0-1
JUVENTUS-SAMPDORIA	0-0
LECCE-LAZIO	1-0
MILAN-INTER	0-1
ROMA-COMO	1-0

RISULTATI SERIE B

ANCONA-CATANZARO	0-0
AVELLINO-MONZA	1-0
BARLETTA-PADOVA	1-1
BRESCIA-EMPOLI	1-0
COSENZA-LICATA	2-0
CREMONESE-PIACENZA	1-0
GENOA-SAMBENEDETTESI	1-0
REGGINA-PARMA	0-1
TARANTO-BARI	0-0
UDINESE-MESSINA	5-1

TOTOCALCIO

ASCOLI CESENA	X
ATALANTA PISA	1
BOLOGNA TORINO	1
FIorentina PESCARA	1
H. VERONA NAPOLI	2
JUVENTUS-SAMPDORIA	X
LECCE LAZIO	1
MILAN INTER	2
ROMA COMO	1
TARANTO BARI	X
PRO LIVORNO CARRARESE	X
CAGLIARI PERUGIA	1
SORRENTO SIRACUSA	X

TOTIP

1 ^a CORSA	1) Lurabo Blue	2
2 ^a CORSA	1) Lilli Gius	1
3 ^a CORSA	1) Eving Fo	X
4 ^a CORSA	2) Ebansa Mo	X
5 ^a CORSA	1) Eguziano Om	X
6 ^a CORSA	2) Esparanto Om	2
7 ^a CORSA	1) Coarmetco	X
8 ^a CORSA	2) Dnim Doc	X
9 ^a CORSA	1) Fewood	1
10 ^a CORSA	2) Fragmen	2
11 ^a CORSA	1) Fragria	2
12 ^a CORSA	2) Dalwa	X

Montepremi lire 26 979 956 914
Al 6 842 e 13e lire 1 971 000
113 293 e 12e lire 1'8 200

E' Nero Azzurro



Pugni chiusi, sguardo da invasato: così Serena esprime la sua gioia per l'acrobatico gol che ha permesso all'Inter di vincere il derby.

Il campionato si tinge dei colori di Inter e Napoli che allungano ancora sulle inseguitrici

Dal derby esce un Milan sempre più in difficoltà. Pareggio a reti inviolate tra Juventus e Sampdoria

Vittoria scaccia-crisi per il Bologna, risorge anche la Fiorentina. Stupisce tutti l'Atalanta



Gullit e signora uniti dallo scontro in tribuna



Crippa dopo il gol va a ricevere l'applauso dei tifosi napoletani

GIANNI PIVA

MILANO È stato proprio il derby che Milano andava cercando, con l'Inter e il Milan contrapposte non solo per decisione del calendario ma anche per le ambizioni esibite senza misura. Il prezzo di questa fame di prestigio è stato pagato caro, la gola per il frutto desiderato è riagganciato è durata pochissimo il derby ha segnato l'uscita dal giro dell'alta classifica del Milan con tutta la coreografia cara a Berlusconi in bella mostra anche se i lustini sono appannati e gli abiti di scena strappati. Resta in cima saldissima quanto poco omaggiata l'Inter che con Trapattoni ha trovato la chiave per vincere sbeffeggiando l'essenza stessa del «intensismo». Il Milan ha provato a muovere passi suntuosi la testa alta schieramenti d'autore ma non funziona più nulla bene e all'Inter è bastato un colpo per fare i en plein

Ora la vittoria in questo derby che è un'autentica candidatura per il primato finale. L'unico obiettivo che questa Inter ha a portata di mano. Quattro giorni fa la sua formula arida e spietata ha mostrato la corda buttando la possibilità di inseguire ambizioni europee, le sole forze che restano al Milan. Ma oggi il campionato non ha solo stilato verdetti per quel che riguarda il calcio a Milano soprattutto ha confermato che il Napoli corre con passo anche più certo lasciando molto meno margine alle perplessità dell'Inter verso il secondo scudetto. Lotta a due dunque con il Napoli che ha più mezzi e più soluzioni ma con l'Inter a cui strappare punti sarà difficile. Dietro sono in tre ma se per l'Atalanta ci sono solo pacche sulle spalle, Juventus e Sampdoria hanno strutture e uomini per provare a volare verso il sole



Alberto Tomba è ancora lui e lo ha dimostrato nello slalom speciale

Nebiolo riletto: allegria!

La scena non cambia. Nebiolo resta prim'attore sul palcoscenico dell'atletica italiana. L'Assemblea nazionale gli ha riconfermato il mandato per altri quattro anni. Lui annuncia che presto si metterà da parte e garantirà un radicale ricambio. Berruti, antagonista principale, è stato battuto. Per Giuliano Tosi, ex vicepresidente, solo il ruolo di comparsa. Restano intatti tutti gli interrogativi e le incognite.

DAL NOSTRO INVIATO MARCO MAZZANTI

CAGLIARI Una brutta pagina. L'elezione di Nebiolo non potrà essere cancellata con una pennellata di scolori. Na Pesera' Non è stato certo un atto rituale. Non sarà facile archiviare il presidente della Fidal uscirà da un anno burrascoso prima la vergogna del salto allungato di Evangelisti poi le polemiche sul doping e infine lo scandalo del caso In sport. Nulla lo ha indebolito. Neppure l'ultimo atto al centro di una inchiesta giudiziaria di società di comodo appalti. Vinci sono riusciti a scalfire il suo potere. Uno smacco per lo sport pulito per la coscienza civile per la trasparenza. Una sconfitta per lo stesso Coni ed il suo presidente Gattai che ora si ritrova in un «culo di sacco». C'è la spada di Damocle di un diretto coinvolgimento di alti dirigenti sportivi in una storia di malaffare e il governo del Foro italciano non è riuscito a far altro che trasferire il dossier a piazzale Clodio. Ha scaricato tutto sulla Procura della Repubblica. Non è riuscito a fare di più impignona in una logica moipe. Non ha avuto la forza di imporre un commissariamento come ha fatto alla Federtennis per le tessere gonfiate non è stato capace di intervenire su un

presidente ormai in affannosa apnea aggrappato ad un afflosciato salvagente in un oceano tempestoso. Ora Gattai si ritrova uno scenario ancora più intricato. La maggioranza dei dirigenti di base italiani ha votato la fiducia a Nebiolo e questo atto - è evidente - è una pesante zavorra. La questione morale nello sport imponeva ben altre misure. La stessa assemblea di ieri è stata soffocata dalla cappa di sospetti e di ingiustizie che non possono non aver influenzato il voto finale. Si è voluto troppo disinvoltamente leggere da più parti le ultime vicende come uno scontro personale tra Gattai e Nebiolo come una storia di guerra tra Fidal e Coni. La verità è che le vicende degli ultimi mesi hanno evidenziato il marcio che c'è e nello sport stione di affari per miliardi di vitale interesse a sponsor senza scrupoli a impianti faraonici a uomini del Palazzo. Ancora prima di accertare le conclusioni della magistratura non si

può nascondere che c'è stata una responsabilità diretta e morale del presidente della più forte federazione dopo quella del calcio. L'intreccio di affari sport e ricatti non può essere nascosto o annacquato come ha fatto con eccessiva prudenza il Coni. Ci si scandalizza per le «lenzuola d'ora» per il comitato di affari che ha operato nel cuore delle Ferrovie ma poi quando si parla di sport tutto finisce in gloria nelle medaglie nell'esaltazione del gesto atletico nella trita retorica dei «uoni la politica dal mondo sportivo». Gli stessi partiti sbandierando il principio dell'autonomia poi trattano poltrone o delegano agli specialisti la gestione pratica degli accordi. E così anche il ritorno al chiacchierato simo nome di Nebiolo abbiamo visto alleanze impure in baltoni tanta confusione e il compromesso al più basso livello. Si diceva che era necessario voltare pagina. Invece nel capitolo Fidal è stata scritta la pagina più nera.

Tifo da stadio Tomba segna il primo «gol»

REMO MUSUMECI A PAGINA 21

AGENDA PER 7 GIORNI

MARTEDI 13

- BASKET Coppa delle Coppe Real Madrid Snaidero

MERCOLEDI 14

- BASKET Coppa Korac Di Varese-Estudiantes Philips-Stella Rossa Wiwa-Strotel

GIOVEDI 15

- BASKET Coppa dei Campioni Scavolini Jugoplastika

VENERDI 16

- SCI Kraniska-Gora (Jug) Slalom speciale maschile

SABATO 17

- SCI Kraniska Gora (Jug) Slalom speciale maschile
- PALLAVOLO Serie A1

DOMENICA 18

- BASKET Serie A1, A2
- CALCIO Serie A B C1 C2
- RUGBY Serie A1
- SCI Val Zoldana Slalom gigante femminile

A PAGINA 20